



Programmazione del dipartimento di lingue straniere

a.s. 2023-2024

INDICE

1. Le docenti
2. Normativa di riferimento
3. Funzione della lingua e della cultura straniera
4. PECUP dello studente
5. Competenze di cittadinanza
6. Competenze di asse
7. Evidenze, indicatori, livelli di valutazione
8. Strategie ed esperienze da attivare nei C.d.C
9. Percorsi integrati per realizzare U.d.A.
10. Strumenti di valutazione
11. Materiali di studio, modalità di interazione, strumenti
12. Azioni del dipartimento
13. Programmazione di Educazione civica
14. Competenze comunicative 1° Biennio
15. Competenze comunicative 2° biennio/5° anno
16. Lingua scritta 1 biennio
17. Lingua orale 1 biennio
18. Lingua scritta 2° biennio e 5° anno
19. Lingua orale 2° biennio e 5° anno
20. Dalla valutazione alla certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione e del ciclo di studio
21. Inglese-macro moduli contenuti culturali 3° anno
22. Inglese-macro moduli contenuti culturali 4° anno
23. Inglese-macro moduli contenuti culturali 5° anno
24. Nuclei fondanti
25. Obiettivi e contenuti Lingua Tedesca
26. Lingua Tedesca classe 1^
27. Lingua Tedesca classe 2^
28. Lingua Tedesca classe 3^
29. Lingua Tedesca classe 4^
30. Letteratura Tedesca classi 3^4^
31. Lingua Tedesca: lingua scritta
32. Lingua Tedesca: lingua orale
33. Certificazione lingua tedesca
34. Certificazione lingua tedesca (2)
35. Obiettivi minimi 1° anno
36. Obiettivi minimi 2° anno
37. Obiettivi minimi 3° anno
38. Obiettivi minimi 4° anno
39. Curricolo digitale: azioni per sviluppare le competenze digitali degli studenti (lingue straniere)
40. Curricolo digitale: Lezioni specifiche
41. Obiettivi della didattica dell'orientamento
42. Modulo formativo per l'orientamento-Classe 1^
43. Modulo formativo per l'orientamento-Classe 2^
44. Modulo formativo per l'orientamento-Classe 3^
45. Modulo formativo per l'orientamento-Classe 4^
46. Modulo formativo per l'orientamento-Classe 5^

1. Le docenti

Silvana Foti
Coordinatrice

Francesca Capozzella

Michela Dal Fabbro

Sira Mandalà

Elena Piemonte

Cristiana Rigo

2. Normativa di riferimento

- **DM 22 agosto 2007, N. 139**

Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

- **DPR 15 marzo 2010, n. 89**

Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. Piano degli studi e Obiettivi specifici di apprendimento. Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0111) (GU n.137 del 15-6-2010 - Suppl. Ordinario n. 128)

- **DM 22 giugno 2020, n.35**

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

- **DM 22 dicembre 2022, n.328**

Linee guida per l'orientamento

3. Funzione della lingua e della cultura straniera

Il Dipartimento di Lingua e Cultura Straniera accoglie la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF), la quale definisce la competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". Allo stesso tempo, la programmazione del syllabo linguistico non può prescindere dalle dettagliate indicazioni fornite all'interno della Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Tali indicazioni presentano un elenco chiaro, dettagliato e graduale dei saperi da attivare nel cammino verso il raggiungimento delle competenze prefissate.

Tuttavia, esso rappresenta solo una parte del processo educativo in quanto le conoscenze e le abilità andranno integrate con azioni comunicative e contenuti di vario genere - dall'attualità alla cultura del paese, da contenuti di altre discipline a personali esperienze di lettura, ricerca, ecc. Queste esperienze "integrate" permetteranno allo studente di sperimentare in modo più completo e significativo il processo comunicativo che lo porterà al raggiungimento di comprovate competenze.

4. PECUP dello studente

Risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi

La normativa ministeriale evidenzia la necessità di costruire un percorso formativo il più possibile unitario e in sintonia con le altre discipline, in particolare con quelle dell'indirizzo specifico del liceo classico. Esso mirerà a fornire conoscenze e strumenti atti a consentire a ciascuno studente di appropriarsi di una vera e utile competenza linguistica (cfr. Art 2 Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati dei percorsi liceali. Piano degli studi e Obiettivi specifici di apprendimento: "La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia").

Come evidenzia la Circolare del 17 marzo 2020, è fondamentale e indifferibile ai fini di un'azione incisiva della didattica, anche all'epoca del Coronavirus, la progettazione delle attività.

Recita la circolare: “affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l’autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d’anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”.

Assume particolare importanza la rimodulazione della progettazione con attenzione alle attività didattiche, ai materiali di studio e alla tipologia di gestione delle mutate interazioni con gli alunni, in considerazione del diverso approccio allo studente e alla didattica.

Nel rispetto della libertà di ciascun docente e rimanendo invariate le competenze specifiche cui tendere, il dipartimento si riserva di riadattare abilità e conoscenze in base alle necessità.

La normativa, inoltre, invita i docenti di Lingua e Cultura Straniera a lavorare nell’ottica della disciplina linguistica come parte di un comune percorso educativo liceale concorrendo al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree:

- metodologica
- logico argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica

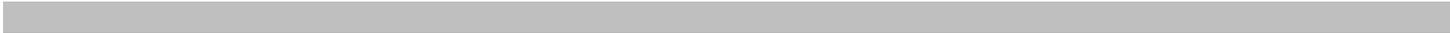
Come espresso nel PECUP, relativamente all’area metodologica, l’apprendimento di una lingua straniera contribuisce con le seguenti azioni:

1) acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

2) essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Inoltre, le competenze chiave di cittadinanza, indicate dal Ministero nel documento sull’obbligo d’istruzione, sono parte integrante del percorso liceale e delle attività condotte in lingua straniera.

Si ritiene di sottolineare che le modalità di didattica a distanza, molto più di quella in presenza a scuola, implicano un coinvolgimento attivo individuale importante del discente, pertanto al dovere della scuola di attivare tali modalità corrisponde l’obbligo di partecipazione per gli studenti.



5. Competenze di cittadinanza

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni
8. acquisire ed interpretare l'informazione

6. Competenze di asse

LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Acquisire, nella lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (lingua Inglese) e A2 (lingua tedesca) del Q.C.E.R.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare, il che risulta particolarmente importante in epoca di somministrazione della didattica a distanza.

LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria opinione e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e distinguere i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

STORICO-UMANISTICA

- Conoscere alcuni aspetti distintivi della cultura, della civiltà e della tradizione del paese straniero (primo biennio)
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa del paese straniero e, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture (secondo biennio e quinto anno).
- Saper fruire di alcuni aspetti delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

7. Evidenze, indicatori, livelli di valutazione

Le evidenze del raggiungimento degli obiettivi posti, in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze saranno raccolte attraverso una gamma di prove che includono:

- attività di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (attualità, musica, ambito letterario, artistico)
- attività di produzione di testi orali, scritti e multimediali per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (stesure di lettere, composizione di profili personali, creare contenuti personali ecc.)
- attività di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto (dialoghi, interviste, richieste ecc.)
- attività di completamento di testi con lacune, a scelta multipla, vero/falso, trasformazione, quiz atti a saggiare il controllo di strutture e lessico (primo biennio)
- attività di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura britannica e tedesca, con attenzione a tematiche comuni a più discipline (secondo biennio e, per la lingua inglese, quinto anno)

8. Strategie ed esperienze da attivare nei C.D.C.

- Lavoro collegiale condiviso sull'area metodologica (long-life learning)
- Concordare uso di terminologie comuni all'interno dell'area linguistico-comunicativa specialmente per quanto concerne la riflessione meta-linguistica
- Utilizzare, laddove possibile, strumenti di lavoro comuni (multimedialità, TIC, LIM ecc.)
- Concordare, per quanto possibile, indicazioni di lavoro e consegne omogenee all'interno dello stesso Consiglio di Classe e in particolare in riferimento a stesure di testi e loro tipologia, strategie di lettura, suggerimenti di approfondimenti ecc.
- Individuare argomenti/tematiche comuni per stabilire confronti organici tra diverse fonti culturali e sollecitare lo spirito critico basato sul vaglio delle informazioni.
- Mantenere un costante contatto con lo sviluppo del programma di materie appartenenti alla stessa area per sollecitare collegamenti e confronti
- Condividere elenchi di letture suggerite agli studenti onde evitare ripetizioni.
- Procedere a verifica interdisciplinare alla conclusione di percorsi articolati su più discipline per consentire agli studenti di esprimere quanto appreso in un'ottica unitaria.
- Concordare strategie condivise di recupero/potenziamento rendendo possibile la frequenza di corsi anche pomeridiani.

9. Percorsi integrati per realizzare U.d.A.

Considerando che i percorsi integrati dovranno essere coniugati all'interno delle specifiche realtà dei singoli consigli di classe e soprattutto dovrebbero fare perno attorno a interessi e modalità di lavoro in sintonia con gli studenti, il Dipartimento di Lingue Straniere ritiene di non poter formulare ipotesi di percorsi aprioristiche e che prescindano dall'analisi concreta dell'ambiente in cui si opera.

Il Dipartimento di Lingue Straniere, inoltre, nel desiderio di offrire un fattivo contributo al Profilo Educativo del Liceo, mette a disposizione la sua propria specifica modalità di lavoro e sottolinea la disponibilità al confronto con altre discipline per costruire assieme unità di apprendimento integrate, in modo tale che possano essere valorizzati i metodi e anche i contenuti della lingua e cultura straniera non più vista come puro strumento di comunicazione, ovvero un codice utile a veicolare contenuti che appartengono ad altre discipline, ma sia essa stessa espressione di contenuti suoi propri.

In ottemperanza alla nota MIUR (prot. 4969 del 25.7.2014) relativa all'avvio dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, nel quinto anno si svilupperanno progetti/UDA interdisciplinari in lingua straniera/con il coinvolgimento della lingua straniera (cfr punto 4.1 della succitata nota).

10. Strumenti di valutazione

La valutazione sarà continua ed effettuata attraverso prove individuali e collettive per misurare di volta in volta la competenza comunicativa nel suo insieme o le abilità isolate o integrate (capacità espressiva, varietà lessicale, correttezza morfosintattica, impiego adeguato dei registri linguistici), al fine del miglioramento del processo di apprendimento che va garantito allo studente.

La valutazione, tuttavia, non si esaurisce con la misurazione. Lo studente viene considerato nella sua complessità tenendo conto anche:

- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione e rielaborazione
- delle capacità espressive
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico (ricerche, approfondimenti, operatività comunicativa ecc.)
- dell'interesse e della serietà che si evince anche dalle consegne puntuali dei compiti assegnati
- dell'impegno, dell'interazione e della partecipazione
- delle intuizioni, dagli interventi, dei contributi personali
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

11.

Materiali di studio, modalità di interazione, strumenti

- I materiali di studio che verranno proposti, in alternanza o integrazione del libro di testo cartaceo, saranno, ad es. il formato digitale del libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante attraverso applicazioni didattiche (learning objects), visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.
- A seconda dell'orario previsto per ciascun docente e del variare dalla modalità in presenza a quella a distanza sincrona e asincrona, l'interazione con gli studenti a sua volta si adatterà e potrà avvalersi di piattaforme, strumenti e canali di comunicazione concordati a livello d'Istituto, assumendo la forma di videolezione, somministrazione di task da discutere poi alla presenza dell'intero gruppo classe, registrazioni audio, chat ecc.
- Strumento cardine rimarrà naturalmente il registro elettronico, completo delle funzioni Agenda, Aula Virtuale e Didattica, la piattaforma d'istituto G-Classroom e Articulate.

12.

Azioni del dipartimento

PRIMO BIENNIO

- Proposte di aggiornamento anche individuali, in presenza o via webinar, di volta in volta offerte dal Liceo, enti formatori, associazioni, case editrici, Miur, istituti universitari etc. su contenuti inerenti la glottodidattica, l'insegnamento in generale o ad essi afferenti.
- Proposta di divulgazione all'interno del Liceo del programma delle Nazioni Unite "The Sustainable Development Goals", ispirati alla Sustainable Development Agenda
- Corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche a vari livelli

TRIENNIO

In aggiunta alle iniziative di di aggiornamento di cui sopra:

- CLIL: Purché sia reperibile all'interno del Liceo un docente qualificato all'insegnamento CLIL, si prevedono alcuni progetti/UDA interdisciplinari in lingua straniera/con il coinvolgimento della lingua straniera, con particolare riferimento all'insegnamento dell'educazione civica, in accordo con le disposizioni ministeriali.

13. Programmazione di Educazione Civica



CORSI	AMBITO	ARGOMENTI	UDA TEMATICHE
classi prime	Educazione alla cittadinanza democratica inclusiva	<p>Per lo sviluppo sostenibile: a) Educazione all'ambiente b) Educazione alla salute</p> <p>Per la cittadinanza digitale: Comportamenti sociali e convivenza civile. Bullismo e cyberbullismo</p>	<p>A discrezione del docente, un tema a scelta tra: Service Learning Raccolta differenziata Differenze tra la Germania e l'Italia - raccolta differenziata (Lingua tedesca) (Sustainable Goals:microplastics and water pollution) Nome di comportamento individuale e salute pubblica Manifesto di Parole Ostili</p> <p>Le lezioni potranno ispirarsi ai programmi e le schede predisposte dal Manifesto e il Progetto Sociale Parole Ostili, che generalmente prevedono un'attività pratica esperienziale da parte degli allievi o a spunti sui libri di testo in adozione.</p>
classi seconde	Educazione alla legalità e alla cittadinanza	<p>Per lo sviluppo sostenibile a) Educazione all'ambiente</p> <p>Per la cittadinanza digitale: Le leggi sulla privacy. Bullismo e cyberbullismo.</p>	<p>Fake news Cyberbullismo Ecologia e ambientalismo Manifesto della Comunicazione Non-ostile (Label Jars not People) Aspetti positivi e negativi del cellulare – Cybermobbing (Lingua tedesca) Tutela del patrimonio (conservation)</p>

classi terze	La comunità europea: passato, presente e futuro Le radici dell'Europa nel Medioevo.	Per lo Sviluppo sostenibile: a) Educazione all'ambiente b) Educazione alla salute c) Patrimonio, Beni culturali Tutela in ambito storico ambito storico-artistico e archeologico (per l'indirizzo tradizionale e Archimede). Rapporto uomo-ambiente per il Cicerone.	I diritti umani Magna Carta Una vita (quasi) senza plastica (Lingua tedesca) Brexit
classi quarte	Introduzione all'Agenda 2030	Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 9: Industria Innovazione e Infrastrutture Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Per lo Sviluppo sostenibile: a) Educazione all'ambiente b) Educazione alla salute Obiettivo 3: Salute e Benessere c) Patrimonio, Beni culturali Rapporto uomo-ambiente (per il Cicerone) Abusivismo edilizio, sventramenti città storiche, architettura che rispetta l'ambiente (per il tradizionale e Archimede)	Bill of Rights Declaration of Human Rights I diritti della donna e la disparità di genere (Parole Ostili scheda 46 Toponomastica Femminile; letteratura inglese- unità tematica: Mary Wollstonecraft e Virginia Woolf) Female leaders Cibi sani, l'importanza dei colori (Lingua tedesca)
classi quinte	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Costituzione italiana e Istituzioni europee relativamente agli obiettivi dell'Agenda 2030: Obiettivo 5-Uguaglianza di genere Obiettivo 11- città e comunità sostenibili Obiettivo 16- Pace, giustizia e Istituzioni forti Per lo Sviluppo sostenibile: a) Educazione all'ambiente b) Educazione alla salute Obiettivo 3-Salute e Benessere c) Patrimonio, Beni culturali: Arte e diritti umani: analisi di opere significative (tutti gli indirizzi).	Agenda 2030 Uomo e natura (es. Romanticismo) Uguaglianza di genere La resistenza passiva (es: Shelley-Thoreau-Gandhi, Le lotte del Cormor e lo sciopero alla rovescia) La guerra Salute e benessere nell'ambiente di lavoro

Lingua Inglese



14.

Competenze comunicative 1° Biennio

Come indicato nelle note ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà mirare al raggiungimento di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (Inglese) o B1 (Tedesco) del Quadro Comune Europeo di Riferimento entro la fine del percorso liceale e, pertanto, sarà obiettivo del primo biennio raggiungere il Livello A2 (Tedesco) e il Livello B1 (Inglese). Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento.

QCER

A2

- è in grado di capire frasi ed espressioni di uso comune, relativamente a macro-aree come famiglia, lavoro o shopping.
- è in grado di comunicare in attività semplici e abituarie e che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti come la famiglia o di uso comune.
- è in grado di descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante e di esprimere bisogni immediati.

B1

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali di base e sulla propria famiglia, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).
Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

15.

Competenze comunicative

2° biennio/5° anno

Come indicato nelle note ministeriali, lo studio della lingua straniera dovrà mirare al raggiungimento di competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 (Inglese) o B1 (Tedesco) del Quadro Comune Europeo di Riferimento entro la fine del percorso liceale e, pertanto, sarà obiettivo del primo biennio raggiungere il Livello A2 (Tedesco) e il Livello B1 (Inglese). Qui di seguito si fornisce una sintesi dei livelli di riferimento.

QCER

B2

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.
Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.
E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

16.

Lingua scritta

1° biennio

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza		
Contenuto: quantità e qualità delle informazioni	Complete e pertinenti		5
	Abbastanza complete e pertinenti		4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti		3
	Incomplete e imprecise		2
	Inadeguate e non pertinenti		1
Elaborazione-organizzazione	Originale	Discorso ampio e ben articolato	5
	Personale	Discorso coerente e coeso	4
	Essenziale	Discorso ordinato	3
	Povera	Discorso disordinato	2
	Inadeguata	Discorso privo di organizzazione	1
Morfosintassi	Corretta		5
	Con qualche incertezza		4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione		3
	Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione		2
	Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione		1
Lessico	Appropriato, ricco e vario		5
	Vario, con qualche lieve imprecisione		4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni		3
	Impreciso e limitato		2
	Inadeguato		1
Ortografia, punteggiatura, impostazione	Corrette		5
	Con errori occasionali		4
	Con errori non gravi		3
	Con numerosi e gravi errori		2
	Totalmente scorrette		1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata		5
	Completa e dettagliata		4
	Globale		3
	Incerta e parziale		2
	Assente		1

17.

Lingua orale

1° biennio

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza		
Comprensione	Sicura		5
	Precisa		4
	Globale		3
	Difficile		2
	Assente		1
Conoscenze	Approfondite, ampie e documentate		5
	Ricche e consapevoli		4
	Essenziali		3
	Lacunose		2
	Inesistenti		1
Scioltezza – pronuncia	Disinvolta e scorrevole	Corretta	5
	Scorrevole	Con occasionali errori	4
	Talvolta incerta	Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato	3
	Impacciata, con frequenti interruzioni	Con frequenti errori, che limitano fortemente la comprensione dell'enunciato	2
	Stentata, con numerose pause	Con errori tali da impedire la comprensione dell'enunciato	1
Interazione	Efficace, naturale e spontanea		5
	Efficace		4
	Accettabile, con brevi pause		3
	Incerta e poco autonoma		2
	Inesistente		1
Grammatica	Corretta		5
	Con occasionali errori		4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione dell'enunciato		3
	Con frequenti errori, che pregiudicano a tratti la comprensione dell'enunciato		2
	Con errori tali da rendere impossibile la comprensione		1
Lessico	Appropriato, ricco e vario		5
	Vario, con qualche lieve imprecisione		4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni		3
	Impreciso e limitato		2
	Inadeguato		1

18.

Lingua scritta

2° biennio/5° anno

■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza	Punteggio	
Contenuto: grado di approfondimento e qualità delle informazioni / conoscenze / opinioni	Approfondite / Complete e pertinenti	5	
	complete e pertinenti	4.5	
	Abbastanza complete e pertinenti	4	
	Approfondite parzialmente su alcuni aspetti	3.5	
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti	3	
	Incomplete / a tratti imprecise	2.5	
	Incomplete / imprecise	2	
Elaborazione e organizzazione della struttura del testo	Inadeguate e non pertinenti	1	
	Originale	Discorso ampio e ben articolato (in paragrafi completi)	5
	Originale	ben articolato (in paragrafi completi)	4.5
	Personale	giustificato e articolato (in paragrafi completi)	4
	Logico	Discorso coerente e coeso ma poco articolato	3.5
	Essenziale	Discorso ordinato ma limitato a informazioni essenziali	3
	Povera	Discorso poco ordinato e povero di informazioni	2.5
	Povera	Discorso disordinato	2
Morfosintassi	Inadeguata	Discorso privo di organizzazione	1
	Corretta		5
	Con errori lievi o occasionali che non compromettono la lettura		4.5
	Con errori occasionali che non richiedono elaborazione del messaggio		4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione		3.5
	Con alcuni errori di diversa entità che rendono talora faticosa la lettura		3
	Con ripetuti errori che rendono difficoltosa la comprensione		2
Lessico	Con ripetuti e gravi errori, che rendono talora impossibile la comprensione		1
	Appropriato, ricco e vario		5
	Appropriato, ricco, vario, con qualche lieve imprecisione		4.5
	Vario e generalmente appropriato		4
	Generalmente appropriato ma poco vario e con qualche imprecisione		3.5
	Essenziale e con sporadiche scorrettezze o ripetizioni		3
	Elementare e con diverse imprecisioni		2.5
Comprensione dei fenomeni culturali, sociali e letterari	Spesso limitato, impreciso o scorretto		2
	Inadeguato		1
	Approfondita, completa e dettagliata		5
	Completa e dettagliata		4.5
	Completa ma non sempre dettagliata		4
	Quasi completa e piuttosto schematica		3.5
	Essenziale e generica		3
Sintesi	Elementare e parziale		2.5
	Incerta e parziale		2
	Assente		1
	Efficace, personale e significativa		5
	Completa, efficace ma poco personale		4.5
	Essenziale ma efficace		4
	Non sempre efficace e stringente		3.5
TOTALE	Minimale e un po' sbrigativa		3
	Incompleta		2
	Inesistente		1
			/30

19.

Lingua orale

2° biennio/5° anno

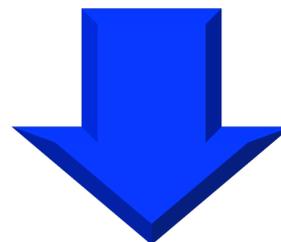
■ Il livello di sufficienza è rappresentato dal punteggio 3 di ogni indicatore.

PUNTEGGIO	CONOSCENZE in termini di: Contenuti, grammatica e lessico	UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE in termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti	ESPOSIZIONE in termini di: Scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell'esposizione
9-10	Rivela una conoscenza approfondita e documentata dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso ben articolato. Opera sintesi originali. Elabora collegamenti in modo efficace.	Si esprime in modo scorrevole, sicuro e corretto. Usa un lessico ricco, rigoroso e accurato. Interagisce in modo naturale e spontaneo.
8	Rivela una conoscenza precisa e consapevole dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso coerente e coeso. Opera sintesi complete. Elabora collegamenti pertinenti.	Si esprime in modo chiaro e lineare, pur con occasionali incertezze grammaticali e/o di pronuncia. Usa un lessico preciso e vario. Interagisce in modo efficace ed autonomo.
7	Rivela una conoscenza chiara dei contenuti fondamentali richiesti.	Utilizza le conoscenze in modo consapevole. Produce un discorso ordinato. Opera sintesi corrette. Elabora semplici collegamenti.	Si esprime in modo lineare, anche se con occasionali errori di grammatica e/o di pronuncia. Usa un lessico appropriato, anche se ripetitivo. Interagisce in modo efficace.
6	Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti richiesti.	Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Produce un discorso semplice e comprensibile, anche se non sempre ordinato. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati.	Si esprime con essenziale efficacia comunicativa, pur con errori di grammatica. Usa un lessico semplice. Interagisce in modo accettabile e con qualche esitazione.
5	Rivela una conoscenza parziale ed imprecisa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo approssimativo. Produce un discorso frammentario e/o incompleto. Opera sintesi parziali e/o confuse. Elabora collegamenti in modo impreciso.	Si esprime in modo generico, talvolta scorretto. Usa un lessico impreciso e limitato. Interagisce con poca autonomia.
4	Rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Produce un discorso disordinato e si contraddice. Opera sintesi scorrette. Elabora collegamenti in modo incongruente o inesatto.	Si esprime in modo scorretto. Usa un lessico improprio. Non interagisce.
3	Rivela una conoscenza non pertinente e/o scorretta dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto e/o inefficace. Produce un discorso incomprensibile. Non opera alcuna sintesi. Non elabora alcun collegamento.	Si esprime in modo talmente scorretto da rendere impossibile la comprensione del messaggio.

20. Dalla valutazione alla certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione e del ciclo di studio

Nell'evidenziare che sarà opportuno mirare ad una sostanziale unitarietà tra esperienza didattica praticata in classe e sistema con il quale si accerteranno le competenze acquisite, il Dipartimento di Lingue Straniere sottolinea l'esigenza che la valutazione per la certificazione al termine dell'obbligo di istruzione tenga conto del percorso effettivamente svolto dallo studente nel corso del biennio e quindi che si metta anche in luce la valutazione che il docente di Lingua straniera ha condotto con sistematicità. Del resto, i docenti di Lingua e Cultura Straniera utilizzano correntemente metodi e perseguono scopi affini alle richieste ministeriali in fatto di certificazione delle competenze.

Di seguito viene riportata la tabella allegata al Decreto ministeriale n. 139 del 22/08/07 nella quale vengono riassunti gli ambiti da accertare.



Il dipartimento, inoltre, propone che le fasce di livello indicate nell'attestato rilasciato dalla scuola corrispondano ai seguenti valori numerici ottenuti nella valutazione finale (scheda di valutazione finale di classe 2°) o valori espressi in percentuale in prova esperta.

Livello	Voti	%
avanzato	9-10	90% in caso di prova esperta
intermedio	7-8	75-89% in caso di prova esperta
base	6	60-74% in caso di prova esperta
base non raggiunto	5<	<60% in caso di prova esperta

21.
Inglese-
macro moduli
contenuti culturali
3° anno

Modulo 1	Modulo 2
Lead-in to literature	Storia della letteratura e analisi testuale
From the origins to the Middle Ages	Shakespeare 1
B1 +*	B2*

22.
Inglese-
macro moduli
contenuti culturali
4° anno

Modulo 4	Modulo 5	Modulo 6	Modulo 7
Storia della letteratura e analisi testuale			
Shakespeare 2	Periodo puritano	Nascita romanzo	Pre Romanticismo
Livello B2*			

23.
Inglese-
macro moduli
contenuti culturali
5° anno

Modulo 8	Modulo 9	Modulo 10	Modulo 11
Storia della letteratura e analisi testuale			
Romanticismo	L'età Vittoriana La reazione anti-Vittoriana	Primo Novecento	Seconda metà del Novecento Giorni nostri
Livello B2*			

24. Nuclei fondanti

Lingua	lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
Cultura	<ul style="list-style-type: none">• lo studente comprende aspetti relativi alla cultura straniera, con particolare riferimento all'ambito socio-culturale (primo biennio) e culturale-letterario (secondo biennio e quinto anno)• analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, brevi testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali (primo biennio), testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti (secondo biennio e quinto anno)• riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. la cultura della lingua straniera rispetto alla cultura della lingua italiana nel primo biennio);• riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. la letteratura straniera rispetto alla letteratura italiana e alle lingue e letterature classiche nel secondo triennio)

Lingua Tedesca



25. Obiettivi e contenuti Lingua Tedesca

Classe	ore settimanali	ore annuali	Livello
1 [^] Testo: Perfekt 1 Loescher	2	60	A1
2 [^] Testo: Perfekt 2 Loescher	2	62	A2
3 [^] Testo: Ok Zertifikat Deutsch B1 Loescher	2	60	B1 certificazione
4 [^] Testo: Komplett 3 Loescher	2	60	B1/B2

26.

Lingua Tedesca

Classe 1[^]

Lingua

- Lo studente comprende in modo globale e selettivo semplici e brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produce semplici e brevi testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.
- Partecipa a semplici conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Cultura

- Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi con comprensione guidata, film, video, ecc., per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera / cultura lingua italiana).

27.

Lingua Tedesca

Classe 2[^]

Lingua

- Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.
- Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.
- Partecipa a semplici conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.
- Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Cultura

- Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.
- Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi con comprensione guidata, film, video, ecc., per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera / cultura lingua italiana).

28.

Lingua tedesca

Classe 3[^]

Lingua

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, l'allievo comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti riguardanti i quattro Moduli richiesti per sostenere la certificazione B1; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, riflette sulla fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc., e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua madre; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca con particolare riferimento agli argomenti trattati nei diversi Moduli del testo; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio; analizza testi orali, scritti, via via più complessi, quali documenti di attualità con comprensione guidata, articoli di giornale, blog, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.

29.

Lingua tedesca

Classe 4[^]

Le finalità dello studio della lingua straniera nella classe quarta sono quelle di permettere agli allievi di avanzare ulteriormente sia nelle competenze linguistiche e metodologiche, sia nello studio della letteratura tedesca nell'ottica di un'acquisizione di competenze culturali.

Finalità linguistiche

- a) L'affinamento progressivo di una competenza comunicativa che implica la comprovata capacità di usare la conoscenza delle strutture linguistiche, la capacità di utilizzare i codici della comunicazione orale nella forma di dialoghi desunti dalla vita quotidiana e la capacità di produzione scritta di testi, i materiali proposti saranno gradualmente più lunghi e strutturalmente più complessi. Facendo riferimento al Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, le competenze degli studenti nel corso dell'anno si consolideranno al livello B1.
- b) L'analisi contrastiva delle strutture della lingua tedesca tramite il raffronto tra l'italiano e le lingue classiche.

Finalità culturali

- a) il confronto con una cultura diversa porta a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé e potenzia l'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa e approfondisce allo stesso tempo la riflessione sulla propria;
- b) attraverso lo studio dei testi letterari e il confronto con il patrimonio culturale in essi espresso si favorisce negli allievi il riconoscimento della propria identità;
- c) l'acquisizione di nozioni riguardanti la civiltà germanica attraverso lo studio dei fenomeni letterari in chiave diacronica e sincronica in un'ottica di confronto tra fenomeni culturali italiani, tedeschi e francesi fornisce agli studenti strumenti interpretativi riutilizzabili in altri contesti del sapere

Finalità metodologiche

- a) la lingua straniera contribuisce a potenziare le capacità di organizzare il proprio studio e a sviluppare un metodo di lavoro efficace e razionale (saper prendere appunti e sfruttarli opportunamente, predisporre schemi riassuntivi, sfruttare la presenza di immagini o di altri linguaggi non verbali, riattivare conoscenze già acquisite); b) contribuisce anche al potenziamento delle facoltà logiche specialmente nell'ambito della riflessione linguistica abituando gli studenti al ragionamento induttivo e deduttivo;
- b) attraverso le tecniche di analisi degli errori e nello spirito di una valutazione motivata e tesa a mettere in luce le possibilità di recupero contribuisce a sviluppare negli allievi la capacità di valutare il proprio lavoro.

30.
Letteratura tedesca
Classi 3[^]-4[^]

	Modul 1	Modul 2	Modul 3
Classe 3 [^]	Die Germanen	Mittelalter	Walther von der Vogelweide

	Modul 1	Modul 2	Modul 3	Modul 4
Classe 4 [^]	Romantik	Realismus	Stilpluralismus (Naturalismus- Impressionismus- Expressionismus)	Thomas Mann

31. Lingua Tedesca lingua scritta

Indicatori	Descrizione dei livelli di competenza		Punteggio
Contenuto: quantità e qualità delle informazioni	Complete e pertinenti		5
	Abbastanza complete e pertinenti		4
	Fondamentali e quasi sempre pertinenti		3
	Incomplete e imprecise		2
	Inadeguate e non pertinenti		1
Elaborazione-organizzazione	Originale	Discorso ampio e ben articolato	5
	Personale	Discorso coerente e coeso	4
	Essenziale	Discorso ordinato	3
	Povera	Discorso disordinato	2
	Inadeguata	Discorso privo di organizzazione	1
Morfosintassi	Corretta		5
	Con qualche incertezza		4
	Con errori che non pregiudicano la comprensione		3
	Con ripetuti errori, che rendono difficoltosa la comprensione		2
	Con ripetuti e gravi errori, che rendono impossibile la comprensione		1
Lessico	Appropriato, ricco e vario		5
	Vario, con qualche lieve imprecisione		4
	Essenziale, pur in presenza di ripetizioni ed imprecisioni		3
	Impreciso e limitato		2
	Inadeguato		1
Ortografia, punteggiatura, impostazione	Corrette		5
	Con errori occasionali		4
	Con errori non gravi		3
	Con numerosi e gravi errori		2
	Totalmente scorrette		1
Comprensione	Approfondita, completa e dettagliata		5
	Completa e dettagliata		4
	Globale		3
	Incerta e parziale		2
	Assente		1

32.

Lingua Tedesca

lingua orale

VALUTAZIONE IN DECIMI Con l'utilizzo anche dei mezzi voti	CONOSCENZE in termini di: Contenuti, grammatica e lessico	UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE in termini di: comprensione, rielaborazione, sintesi e capacità di operare collegamenti	ESPOSIZIONE in termini di: Scioltezza, pronuncia, interazione e autonomia dell'esposizione
9 / 10	Rivela una conoscenza approfondita e documentata dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso ben articolato. Opera sintesi originali. Elabora collegamenti in modo efficace.	Si esprime in modo scorrevole, sicuro e corretto. Usa un lessico ricco, rigoroso e accurato. Interagisce in modo naturale e spontaneo.
8	Rivela una conoscenza precisa e consapevole dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo sicuro. Produce un discorso coerente e coeso. Opera sintesi complete. Elabora collegamenti pertinenti.	Si esprime in modo chiaro e lineare, pur con occasionali incertezze grammaticali e/o di pronuncia. Usa un lessico preciso e vario. Interagisce in modo efficace ed autonomo.
7	Rivela una conoscenza chiara dei contenuti fondamentali richiesti.	Utilizza le conoscenze in modo consapevole. Produce un discorso ordinato. Opera sintesi corrette. Elabora semplici collegamenti.	Si esprime in modo lineare, anche se con occasionali errori di grammatica e/o di pronuncia. Usa un lessico appropriato, anche se ripetitivo. Interagisce in modo efficace.
6	Rivela una conoscenza essenziale dei contenuti richiesti.	Utilizza le conoscenze con sostanziale correttezza. Produce un discorso semplice e comprensibile, anche se non sempre ordinato. Opera sintesi essenziali. Elabora collegamenti guidati.	Si esprime con essenziale efficacia comunicativa, pur con errori di grammatica. Usa un lessico semplice. Interagisce in modo accettabile e con qualche esitazione.
5	Rivela una conoscenza parziale ed imprecisa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo approssimativo. Produce un discorso frammentario e/o incompleto. Opera sintesi parziali e/o confuse. Elabora collegamenti in modo impreciso.	Si esprime in modo generico, talvolta scorretto. Usa un lessico impreciso e limitato. Interagisce con poca autonomia.
4	Rivela una conoscenza lacunosa dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto. Produce un discorso disordinato e si contraddice. Opera sintesi scorrette. Elabora collegamenti in modo incongruente o inesatto.	Si esprime in modo scorretto. Usa un lessico improprio. Non interagisce.
3 / 2	Rivela una conoscenza non pertinente e/o scorretta dei contenuti.	Utilizza le conoscenze in modo scorretto e/o inefficace. Produce un discorso incomprensibile. Non opera alcuna sintesi. Non elabora alcun collegamento.	Si esprime in modo talmente scorretto da rendere impossibile la comprensione del messaggio.

33. Certificazione lingua tedesca

L'esame che gli allievi affronteranno presso il Goethe Institut di Trieste corrisponde al livello B1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue (QCER) e si articola in quattro moduli:

- comprensione scritta
- comprensione orale
- espressione scritta
- espressione orale (esame orale in coppia)

I quattro moduli possono essere sostenuti singolarmente o in combinazione. Quattro certificati dei singoli moduli equivalgono a un certificato unico.

34. Certificazione lingua tedesca (2)

COMPRESIONE SCRITTA	ESPRESSIONE SCRITTA
<p>Leggere interventi su blog, e-mail, articoli di giornale, annunci e situazioni scritte. Comprendere le informazioni principali, dettagli importanti, nonché punti di vista e opinioni. Durata della prova: 65 minuti</p>	<p>Scrivere e-mail/lettere personali e formali e esprimere un'opinione in un intervento su un forum Durata della prova: 60 minuti</p>
COMPRESIONE ORALE	ESPRESSIONE ORALE
<p>Ascolto di annunci, brevi presentazioni, conversazioni informali così come discussioni alla radio. Comprendere le affermazioni principali e dettagli importanti Durata della prova: circa 40 minuti</p>	<p>Parlare con un interlocutore di un tema di vita quotidiana. Rispondere a domande, esprimere la propria opinione e fare delle proposte. Tenere una presentazione su un tema di vita quotidiana e rispondere alle domande al riguardo Durata della prova: circa 15 minuti</p>

CONOSCENZE	Verranno completate le strutture sintattico-grammaticali, potenziati il lessico e le funzioni comunicative, acquisiti contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà.
COMPETENZE	Lo studente sarà in grado di: comprendere messaggi orali di varia natura e di struttura linguistica più complessa rispetto al biennio, comprendere il messaggio globale di testi scritti di attualità, riferire su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico adeguato, produrre testi scritti più complessi rielaborando le informazioni.
OBIETTIVI	L'attività didattica del terzo anno si pone come obiettivo la preparazione all'esame di certificazione esterna Zertifikat Deutsch (ZD) livello B1. Gli allievi svolgeranno ed eserciteranno gli argomenti contenuti nel piano di lavoro finalizzati alle competenze richieste nel ZD così come previsto dal Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Gli studenti potranno sostenere l'esame di certificazione linguistica al termine del terzo anno (solitamente nel mese di maggio) oppure nel corso del quarto anno (nel mese di novembre), se non dovessero superare uno dei Moduli previsti.

Lingua	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.• Produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali e al percorso di studi.• Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.• Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.• Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
Cultura	<ul style="list-style-type: none">• Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua tedesca, con particolare riferimento all'ambito sociale.• Analizza semplici testi orali, scritti, via via più complessi quali documenti di attualità, testi letterari con aiuto ad una comprensione guidata, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali.• Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

35.

Obiettivi minimi

1° anno

Funzioni comunicative	Salutare, presentarsi e presentare qualcuno, dire la residenza, la provenienza, l'età, l'indirizzo e il telefono, descrivere la casa, la famiglia, l'aspetto e il carattere, la propria giornata, un programma settimanale, parlare di hobby e sport, di animali domestici, di mezzi di trasporto, delle materie scolastiche, dei professori, parlare di cibo e pasti, ordinare al caffè e al ristorante, dire come ci si sente, confrontare oggetti, comperare capi di vestiario, sapere l'ora,
Strutture grammaticali	Il presente del verbo essere, avere, diventare, dei verbi regolari, irregolari, dentali, composti, separabili, modali, riflessivi, i pronomi personali, la forma di cortesia, le preposizioni con dativo, il caso nominativo, accusativo e dativo, la frase affermativa, la frase interrogativa, la frase negativa, l'inversione, gli articoli determinativi e indeterminativi, la negazione con kein e con nicht, le congiunzioni aber, und, oder, denn, sondern, il genitivo sassone, gli aggettivi possessivi, le preposizioni in, auf.

36. Obiettivi minimi 2° anno

Funzioni comunicative	dare indicazioni stradali, raccontare fatti al passato, parlare del tempo atmosferico, fare ipotesi, motivare scelte, parlare di relazioni personali, descrivere aspetto e carattere, parlare del tempo libero, raccontare un incidente, di alimentazione, di salute, di multiculturalità, di mobbing, di protezione degli animali, di professioni, di aspirazioni professionali.
Strutture grammaticali	il Präteritum, il Perfekt, il futuro, il condizionale, il congiuntivo, la frase ipotetica, causale, oggettiva, temporale, relativa, l'infinitiva, la finale, la declinazione dell'aggettivo, il comparativo, il superlativo, il caso genitivo, le preposizioni con l'accusativo e il genitivo, con l'accusativo e dativo.

37.

Obiettivi minimi

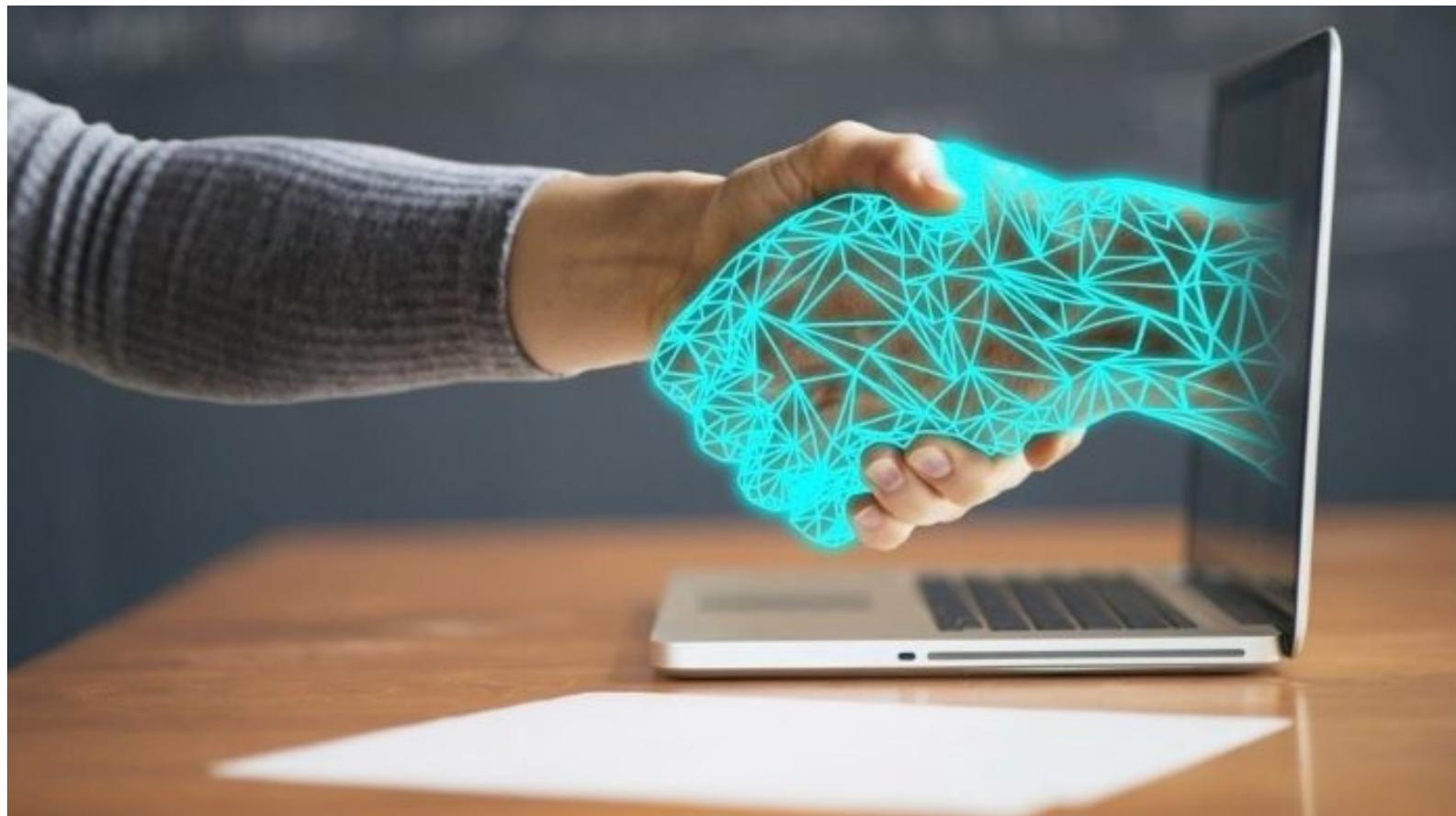
3° anno

Conoscenze	Verranno completate le strutture sintattico-grammaticali, potenziati il lessico e le funzioni comunicative, acquisiti contenuti relativi ad argomenti di attualità e civiltà.
Competenze	Lo studente sarà in grado di comprendere messaggi orali di varia natura e di struttura linguistica più complessa rispetto al biennio, comprendere il messaggio globale di testi scritti di attualità, riferire su argomenti di attualità e civiltà usando un lessico adeguato, produrre testi scritti più complessi rielaborando le informazioni.

38. Obiettivi minimi 4° anno

Funzioni comunicative	Descrivere comportamenti, fare confronti, esprimere rimpianto, fare commenti e rimproveri, parlare di influssi culturali, di problemi sociali, di aspetto fisico e di ideali di bellezza, di messi di informazione, riferire discorsi, di viaggi e del senso di viaggiare, spiegare come usare gli strumenti multimediali.
Letteratura	Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Espressionismo, Simbolismo e Decadentismo.

Curricolo digitale



39. Curricolo digitale: azioni per sviluppare le competenze digitali degli studenti (lingue straniere)

Lingua e letteratura straniera (Inglese, tedesco)

- Produzione digitale di un testo (p.e. Word, Text, Focus Writer, Abiword, Writer di LibreOffice, Pages)
- Produzione di presentazioni digitali a supporto di un'esposizione (p.e. PowerPoint, Slides di Google, Mentimeter, Prezi, Powtoon, Google documenti, Keynote)
- Creazione di mappe concettuali (p.e. MindMaple Lite, CMap Tools, MindMeister)
- Uso di dizionari digitali
- Uso di piattaforme per consultare, condividere e archiviare informazioni (p.e. Drive di Google, Edmodo, Weeschool, Padlet, Wikischool, Moodle, Fidenia)
- Fruizione di video didattici in rete (p.e. Youtube, Edulia, OVO, Zanichelli, RAI scuola, Screencast-o-Matic, HUB Scuola, Flipgrid)
- Libri digitali e audiolibri
- Illustrazione di percorsi storico-letterari (funzione Voyager di Google Earth)
- Produzione di percorsi digitali a supporto di un'esposizione (funzione Progetti di Google Earth)
- Verifica/autoverifica tramite test a risposta multipla, vero/falso, ecc. (p.e. Google moduli, Kahoot, Weschool, Fidenia, AnswerGarden, Wordwall)
- Utilizzo di software specifici per lo studio delle lingue straniere (p.e. Duolingo, Babbel, Rosetta Stone)

40. Curricolo digitale: lezioni specifiche

Lezioni specifiche

Gli argomenti delle lezioni potranno includere:

- Privacy
- Diritto d'autore
- Netiquette
- Comportamenti impropri in rete e cyberbullismo
- Problemi fisici legati all'uso di dispositivi tecnologici
- Problemi ambientali legati all'uso di dispositivi tecnologici
- Introduzione ad applicativi specifici
- Utilizzo consapevole di ChatGPT

Modulo formativo per l'orientamento



41. Obiettivi della didattica per l'orientamento

Nella didattica orientativa ricadono le iniziative volte a facilitare:

1. La conoscenza di sé;
2. La conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, nonché le attività finalizzate a far maturare negli studenti una cultura del lavoro nei suoi vari aspetti;
3. Lo sviluppo di abilità di tipo trasversale (esempio: padroneggiare una metodologia di studio efficace);
4. Lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci, capacità di leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione;
5. La capacità di lavorare attivamente in gruppo;
6. La consapevolezza della responsabilità delle proprie scelte e decisioni.

42. Modulo formativo per l'orientamento Classe 1[^]

	Curricolare	Extracurricolare	Ore
Classe 1 [^]	<p><u>Metodo di studio</u></p> <p>1.Lettura: lettura strategica (skimming: true/false), lettura esplorativa (scanning: 4-option multiple choice), identificare messaggi reali (3-option multiple choice), identificare messaggi specifici e dettagliati (matching)</p> <p>2.Scrittura: messaggi brevi, posta elettronica, composizione personale</p> <p>3.Ascolto: identificare informazioni specifiche e dettagliate, identificare messaggi globali ed inferenze</p> <p>4.Oralità: dialogo tra pari, descrizione di foto, dibattito, presentazione personale, peer check</p> <p>5. Tecniche di memorizzazione</p> <p>6. Riassumere (selecting information)</p> <p>7. Organizzazione dei compiti a casa</p> <p>8. Sviluppare consapevolezza dei propri stili cognitivi</p> <p><u>Curricolo digitale</u></p> <p>1.Utilizzare la piattaforma di condivisione (G-Classroom)</p> <p>2.Utilizzare strumenti per la scrittura condivisa (Googledocs, Padlet..)</p>		10

43. Modulo formativo per l'orientamento Classe 2[^]

	Curricolare	Extracurricolare	Ore
Classe 2 [^]	<p><u>Metodo di studio/curricolo digitale</u></p> <p>1. Digital storytelling: sviluppare la creatività con la creazione di prodotti multimediali (video, podcast, infografiche con Canva, Pptx, iMovie, Genial.ly...)</p> <p>2. La conoscenza di sé: -Strengths and weaknesses- promoting oneself; -Living in the moment-sports</p> <p>3. La conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, nonché le attività finalizzate a far maturare negli studenti una cultura del lavoro: -Events in the world</p> <p>4. Lo sviluppo di abilità di tipo trasversale (esempio: padroneggiare una metodologia di studio efficace) - Rules for word formation (trasversale); -Autonomous learning; -How to make a presentation</p> <p>5. Lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci: -la costruzione guidata del paragrafo dalla frase topica alla conclusione: opinion essay -prendere appunti, -accedere alle fonti di informazione.</p> <p>6. Capacità di leggere in modo selettivo: (skimming, scanning, author's purpose),</p> <p>7. Oracy strategy: body language, time keeping</p> <p>8.Capacità di lavorare attivamente in gruppo.</p>	<p>1. Classe 2E Scambio con Norimberga (10 ore)</p> <p>2. Progetto Doppio Diploma (10 ore)</p>	8

44. Modulo formativo per l'orientamento Classe 3[^]

	Curricolare	Extracurricolare	Ore
Classe 3 [^]	<p>Metodo di studio/curricolo digitale</p> <p>1. Sviluppare il pensiero critico attraverso il <i>Visible Learning</i></p> <p>2. La conoscenza di sé: - <i>I write my CV</i></p> <p>3. Lo sviluppo di abilità di tipo trasversale (padroneggiare una metodologia di studio efficace) - Communication skills, body language, barriers; - How to make a presentation - How to give a talk on a given topic - How to analyse a film text (circle time)</p> <p>4. Lo sviluppo di competenze di scrittura efficaci, capacità di leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione.</p> <p>5. Scrittura creativa: - dall'analisi di una poesia alla composizione (on models) - Prendere appunti - Interpretare un grafico</p> <p>6. Capacità di lavorare attivamente in gruppo. - Cooperative learning (poetry)</p>	<p>Certificazioni linguistiche facoltative (4 ore, durata dell'esame)</p> <p>Scambio culturale/linguistico Liegi, simulazione Membro del Parlamento Europeo a Bruxelles (10 ore)</p> <p>Settimana studio Irlanda/Inghilterra (10 ore)</p>	9

45. Modulo formativo per l'orientamento Classe 4[^]

	Curricolare	Extracurricolare	Ore
Classe 4 [^]	<p><u>Metodo di studio/curricolo digitale</u></p> <p>1. Sviluppo di abilità di tipo trasversale (padroneggiare una metodologia di studio efficace)</p> <ul style="list-style-type: none">-How to make a presentation-Uso del dizionario monolingue-Non-verbal Communication <p>2. Sviluppo di competenze di scrittura efficaci, capacità di leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione.</p> <ul style="list-style-type: none">-Writing a conclusion in an opinion essay <p>3. Capacità di lavorare attivamente in gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none">-Cooperative learning (comparing)	Mobilità Studentesca (10 ore: 3 mesi 20 ore: 6 mesi 30 ore: un anno)	6

46. Modulo formativo per l'orientamento Classe 5[^]

	Curricolare	Extracurricolare	Ore
Classe 5 [^]	<p><u>Metodo di studio/curricolo digitale</u></p> <p>1. Lo sviluppo di abilità di tipo trasversale (padroneggiare una metodologia di studio efficace) -Dal testo letterario alle arti figurative</p> <p>2. Sviluppo di competenze di scrittura efficaci, capacità di leggere in modo selettivo, prendere appunti, accedere alle fonti di informazione. -Analisi testuale dei classici dell'Ottocento e Novecento guidata (visual analysis on textbook)</p>		4